

COMUNE DI VILLAMASSARGIA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono così illustrate:

Nel documento unico di programmazione l'Amministrazione Comunale esplica in che modo intenda sviluppare e concretizzare nel 2018 le linee strategiche di mandato della lista *Il Paese che vorrei*.

La programmazione nasce da una puntuale attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi espressi nel proprio programma elettorale e i risultati del nostro percorso di collaborazione con i cittadini, in una relazione di reciproco dialogo e costante comunicazione, tesa a realizzare opere condivise.

A questo proposito, l'Amministrazione Comunale intende proseguire nel sostegno delle iniziative che provengono dalla cittadinanza, proposte in maniera individuale o associata, ponendosi come unico limite la promozione dell'interesse generale.

Intendiamo, in questo documento, definire una scala temporale degli interventi, motivando le scelte sulla base degli obiettivi amministrativi e il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

In un momento di precarietà economica e crisi territoriale, riguardante diversi comparti produttivi in difficoltà, l'Amministrazione Comunale sente il dovere prioritario di adottare ogni azione necessaria a migliorare la qualità del territorio e della vita dei suoi abitanti.

Nel 2020 il lavoro degli Assessorati si compirà con il raggiungimento degli obiettivi di mandato, migliorativi della vita nel nostro Paese.

La proposta politica de *il Paese che vorrei* ha manifestato un netto carattere di discontinuità con le precedenti fasi storiche, nel nome di un cambiamento voluto da parte dei cittadini nella gestione della cosa pubblica.

Il lavoro principale risiede appunto in questo cambiamento e nel suo significato più profondo, andando a misurare gli effetti in termini migliorativi della qualità della vita dei cittadini, come per esempio l'obiettivo raggiunto dell'abbassamento delle tasse ai cittadini di Villamassargia (IMU agricola e Tari). Ampliare il ventaglio dei servizi pubblici a disposizione di privati e aziende ha il significato di contribuire in maniera determinante alla crescita della nostra comunità, sia porre le basi per un nuovo sviluppo culturale ed economico. Aumentare l'efficienza dell'Ente Comunale, il superamento delle difficoltà finanziarie ereditate, il consolidamento della nuova organizzazione dell'apparato amministrativo, la trasformazione di questo Ente in un palazzo di vetro secondo le norme sulla Trasparenza, la partecipazione degli abitanti attraverso percorsi di cittadinanza attiva per la cura e la valorizzazione del nostro paese.

Il programma elettorale de *Il Paese che vorrei*, ambizioso e complesso, si è saldamente ancorato alla creazione di opportunità per i cittadini e il territorio. Un paese migliora se i servizi pubblici sono efficienti, se è pulito e decoroso, se è ravvivato da iniziative di rilevanza sociale e culturale, se i suoi cittadini lo abitano con piacere e se ne sentono parte, se ne sono orgogliosi e desiderano aprirlo anche all'esterno, se le aziende hanno fiducia ad investire e sono supportate dall'Ente, per quanto di competenza. Tutto ciò ha bisogno di cose concrete, investimenti economici, interventi ben coordinati tra loro, scelte mirate e dai risultati quantificabili, realizzazione di progetti che funzionino, siano essi servizi o opere pubbliche.

Già nel 2018 il lavoro dell'esecutivo ha dimostrato che i lavori pubblici, i servizi sociali, la pubblica istruzione e la cultura hanno trovato gli strumenti per riattivare dal basso la nostra Comunità. È nata una piccola rivoluzione culturale che ha fatto prendere coscienza alla cittadinanza del proprio patrimonio di beni materiali e immateriali e dell'importanza dell'apporto di ogni singolo per il bene collettivo, con ottimi risultati sia sul piano dell'associazionismo, sia attraverso l'impegno volontario individuale per il paese. La consapevolezza che il bene comune non sia la sommatoria dei singoli bisogni bensì la condivisione di un percorso di crescita collettivo, senza che alcun cittadino ne sia escluso nel breve e nel lungo termine, attivando un processo di partecipazione attraverso un confronto aperto tra Amministrazione e popolazione, dai social network agli incontri nelle strade. *Il Paese che vorrei* ha avviato un processo di partecipazione mai visto a Villamassargia, la cui forza risiede non tanto nella novità, quanto nella condivisione, vera essenza di una Comunità.

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **3.546** di cui:

maschi n. **1.752**

femmine n. **1.794**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **73**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **287**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **412**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.858**

oltre 65 anni n. **916**

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **33**

Saldo naturale: +/- **-17**

Immigrati nell'anno n. **65**

Emigrati nell'anno n. **68**

Saldo migratorio: +/- **-3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-20**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **9.100**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**  
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:  
piano particolareggiato del centro storico

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Accordi di programma n. \_\_\_\_\_ (da descrivere)

Convenzioni n. \_\_\_\_\_ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **0**  
Scuole dell'infanzia con posti n. **83**  
Scuole primarie con posti n. **98**  
Scuole secondarie con posti n. **89**  
Strutture residenziali per anziani n. **0**  
Farmacie Comunali n. **0**  
Depuratori acque reflue n. **0**  
Rete acquedotto Km **0,00**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **750**  
Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**  
Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:

PUNTO RISTORO LE AIE-CENTRO FENICE-ECOMUSEO-CENTRO SOCIALE-SALA CONVEGNI-PUNTO RISTORO S'ORTU MANNU-

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**Servizi gestiti in forma diretta**

**Servizi gestiti in forma associata**

**Servizi affidati a organismi partecipati**

**Servizi affidati ad altri soggetti**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ABBANOVA SPA - GESTORE UNICO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA		0,097			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL SULCIS		1,470			0,00	0,00	0,00	0,00

**Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.718.105,32**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 ( <i>anno precedente</i> )	<b>1.190.185,02</b>
Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>440.368,09</b>
Fondo cassa al 31/12/2015 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>450.673,68</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2018</b>	0	0,00
<b>2017</b>	0	0,00
<b>2016</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2018</b>	0,00	3.461.336,39	0,00
<b>2017</b>	0,00	3.372.399,05	0,00
<b>2016</b>	0,00	3.290.822,28	0,00

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2018</b>	37.973,23
<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	0,00

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

**Ripiano ulteriori disavanzi**

## 4 – Gestione delle risorse umane

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 05 marzo 2019, avente ad oggetto " Approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2019 2020 2021.Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personal".,

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	4	4	0
Cat.C	8	8	0
Cat.B3	2	2	0
Cat.B1	4	4	0
Cat.A	2	2	0
TOTALE	20	20	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2018</b>	0	908.841,06	28,59
<b>2017</b>	20	761.155,35	24,99
<b>2016</b>	0	857.830,21	26,85
<b>2015</b>	0	796.281,42	24,65
<b>2014</b>	0	740.198,58	21,20

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

/

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.039.960,14	905.522,66	1.165.671,62	1.165.671,62	1.165.671,62	1.165.671,62	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.097.371,72	2.368.107,58	2.530.946,68	2.300.542,07	2.300.542,07	2.300.542,07	- 9,103
Extratributarie	235.067,19	187.706,15	273.538,42	230.879,00	230.879,00	230.879,00	- 15,595
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.372.399,05</b>	<b>3.461.336,39</b>	<b>3.970.156,72</b>	<b>3.697.092,69</b>	<b>3.697.092,69</b>	<b>3.697.092,69</b>	<b>- 6,877</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.505,89	63.210,28	40.259,35	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.455.904,94</b>	<b>3.524.546,67</b>	<b>4.010.416,07</b>	<b>3.697.092,69</b>	<b>3.697.092,69</b>	<b>3.697.092,69</b>	<b>- 7,812</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	366.024,21	92.075,59	963.029,75	87.057,75	87.057,75	87.057,75	- 90,960
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	239.253,15	0,00	17.750,22	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	214.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>819.777,36</b>	<b>97.075,59</b>	<b>980.779,97</b>	<b>87.057,75</b>	<b>87.057,75</b>	<b>87.057,75</b>	<b>- 91,123</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.275.682,30</b>	<b>3.621.622,26</b>	<b>4.991.196,04</b>	<b>3.784.150,44</b>	<b>3.784.150,44</b>	<b>3.784.150,44</b>	<b>- 24,183</b>

### QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	Tributarie	1.451.188,63	922.970,35	1.813.457,38	
Contributi e trasferimenti correnti	2.113.079,40	2.638.613,73	2.760.885,10	2.765.470,77	0,166
Extratributarie	203.264,25	194.187,97	724.851,36	647.219,13	- 10,710
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.767.532,28</b>	<b>3.755.772,05</b>	<b>5.299.193,84</b>	<b>5.523.260,28</b>	<b>4,228</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.767.532,28</b>	<b>3.755.772,05</b>	<b>5.299.193,84</b>	<b>5.523.260,28</b>	<b>4,228</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	749.801,33	620.846,79	4.713.857,51	3.867.809,44	- 17,948
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	14.640,00	526.356,85	317.336,54	- 39,710
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>749.801,33</b>	<b>635.486,79</b>	<b>5.240.214,36</b>	<b>4.185.145,98</b>	<b>- 20,134</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.517.333,61</b>	<b>4.391.258,84</b>	<b>10.539.408,20</b>	<b>9.708.406,26</b>	<b>- 7,884</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a incasso dei tributi previsti per legge.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono nella stessa misura dei precedenti esercizi.

Le politiche tariffarie rispetteranno quanto previsto con la Legge di Bilancio 2020.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno rispettare le indicazioni previste dai regolamenti comunali.

Si rileva che nel 2020 sono previsti incassi per emissione di accertamenti Imu anni 2015 /2016/2017/2018 e Tasi 2015/2016/2017/2018 e la relativa percentuale al 50% di fondo svalutazione crediti.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare fronte con l'avanzo di amministrazione ed inoltre

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente \_\_\_\_\_ (da descrivere)

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli adempimenti legislativi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività, in funzione degli adempimenti legislativi.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Con deliberazione della giunta comunale n. 40 del 05/03/2019 ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021. Revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricongnizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale" come di seguito riassunta:

#### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, in data 04/08/2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36, in data 31/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione della Giunta n. 1 in data 03/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2019;

**Preso atto** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Visto** l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalita' indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformita' al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicita' e qualita' dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attivita' e della performance, nonche' con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilita' e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unita' di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralita' finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, e' approvato, anche per le finalita' di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalita' previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, e' assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

**Visto** inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalita' definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani e' effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, e' fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

**Considerato** che:

-con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018;

-le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

**Visto** l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 19/02/2019 con cui da ultimo si rideterminava l'organigramma del Comune di Villamassargia;

**Considerato:**

-la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

-i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con deliberazione della G.C. n. 19 del 05 febbraio 2019, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

**Richiamato** l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del “pareggio di bilancio”; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

**Verificato** inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale

**Considerata** la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

*nell'anno 2019, per poter raggiungere gli obiettivi programmati e/o istituzionali occorre provvedere alla copertura dei seguenti posti e professionalità:*

*n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D.1 PO, Responsabile del III Settore “Finanziario – Tributario – Cultura – Pubblica Istruzione che attualmente è coperto con incarico ex art. 110 Tuel”;*

*n. 2 Esecutori area tecnica cat. B.1 e n. 1 Esecutore area amministrativa cat. B.1, nell’anno 2019 si prevede che saranno collocati in pensione 2 Esecutori categoria B e 1 Operatore cat. A;*

*la spesa del suddetto personale rimane ad invarianza della spesa pubblica, intendendo ricoprire le suddette professionalità con la mobilità volontaria per la figura di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo e per le restanti assunzioni con il personale che si prevede cesserà per pensionamento nel corso dell’anno 2019;*

**Dato atto** che la dotazione organica dell’Ente nel rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, è tenuto ad assumere **n. 1 lavoratore** al fine della copertura della quota d’obbligo (differenza tra la quota di riserva ed il numero di categorie protette già in servizio), in deroga ai vigenti divieti di nuove assunzioni, anche nel caso di situazione di soprannumerarietà, come previsto dall’art. 7, comma 6, del D. L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013;

**Considerato**, quindi, che tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all’art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

**Rilevato** che l’eventuale modifica del presente Piano in corso d’anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell’art. 21 del Decreto Legislativo 50/2016, contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,0 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l’indicazione

dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati – una volta approvati - sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 D.lgs. 50/2016, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome;
- che ai sensi dell'art. 21, comma 9, D.lgs. 50/2016, fino all'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti si applica l'articolo 216, comma 3, D.lgs. 50/2016 pertanto si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;

#### CONSIDERATO

- che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- che tale decreto, così come previsto dall'art. 9 “si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2020-2022 per i lavori e per il periodo di programmazione 2020-2022 per servizi e forniture.”
- che ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

- che con Decreto del Ministero Economie e Finanze 18 maggio 2018 “Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato”, è stata disposta la modifica al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo che “si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
  - a) programma biennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, e Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;”
- che l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, prevede che “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma..”

CONSIDERATO che al momento non si prevedono acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che Programma biennale degli acquisti di forniture 2020/2022 è costituito dalle seguenti schede, che allegate costituiscono parte integrante e sostanziale della seguente deliberazione :

- presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- Allegato II – Scheda A – Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - Quadro delle risorse disponibili;
- Allegato II - Scheda B – Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi – Elenco degli acquisti in programma
- Allegato II - Scheda C – Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 50/2016, contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,0 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati – una volta approvati - sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 D.lgs. 50/2016, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome;
- che ai sensi dell'art. 21, comma 9, D.lgs. 50/2016, fino all'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti si applica l'articolo 216, comma 3, D.lgs. 50/2016 pertanto si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;

## **CONSIDERATO**

- che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 il Regolamento

recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

- che tale decreto, così come previsto dall'art. 9 “si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2020-2022 per i lavori e per il periodo di programmazione 2020-2022 per servizi e forniture.”
- che ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- che con Decreto del Ministero Economie e Finanze 18 maggio 2018 “Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato”, è stata disposta la modifica al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo che “si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
  - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;”

**CONSIDERATO** che al momento non si prevedono acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

**RITENUTO** opportuno adottare lo schema di programmazione triennale lavori pubblici per il triennio 2020/2022 secondo gli schemi-tipo di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

**VISTO** quindi lo schema del Programma delle opere pubbliche per il triennio 2020-2022 e l'elenco annuale per l'anno 2020, e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi delle opere pubbliche 2020/2022 costituito dalle seguenti sched;

- Allegato I - Scheda A – Quadro delle risorse disponibili;
- Allegato I - Scheda B – Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I - Scheda C – Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I - Scheda D – Programma triennale delle OO.PP. 2020/2022- elenco degli interventi;
- Allegato I - Scheda E - Programma triennale delle OO.PP. 2020/2022- interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I - Scheda F - Programma triennale delle OO.PP. 2020/2022- elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- Allegato II – Scheda A – Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - Quadro delle risorse disponibili;

- Allegato II - Scheda B – Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - Elenco degli acquisti in programma
- Allegato II - Scheda C – Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

**RITENUTO** quindi di approvare il nuovo schema di Programma delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022 e l'elenco annuale per l'anno 2020, e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi delle opere pubbliche 2020/2022.

## **ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

### **QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 6.173.558,10	€ 2.185.041,70	€ 960.000,00	9.318.599,80
Risorse derivanti da entrate aventi acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 519.253,155	0,00	0,00	€ 519.253,15
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 - 7 - D.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 138.546,85	€ 1417,76	120.000.00	€ 259.964,61
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. n. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>€6.831.358,10</b>	<b>€ 2.186.459,46</b>	<b>€ 1.080.000,00</b>	<b>€ 10.097.817,56</b>

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

<b>ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE</b>																	
CUP	Descrizione opera	Determinazione dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo dei lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo Sal	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla comunità	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobile disponibile ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art 27 DL 201/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

# ALLEGATO I SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento	Cod. Interv. Amministrazione	Codice Cup	Annualità nella quale si prevede di dare l'avvio della procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo	Codice ISTAT			Codice localizzazione NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima e costi dell'intervento								
							R e g	Pr o v .	C o m .						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento dovuto a contrazione mutuo	Apporto capitale privato	
														Imp	Tipol								
														orto	ogia								
														eur	o								
1.	810023709222010001	I95D08000140002	2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2C	Recupero	Infrastrutture ambientali e risorse idriche	Bonifica area antistante la discarica mineraria di Orbai	1	520.000,0	720.000,0	360.000,0	0	1.600.000	0,00	00/00/00	0,00	
2.	8100237092220180002	I95B18000340006	2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2C	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture sociali - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria adeguamento tecnologiche scuola materna	1	112.500,0	0,00	0,00	0,00	112.500,0	0,00	00/00/00	0,00	
3.	81002370922201800003	I95B18000330006	2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2C	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture sociali - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria adeguamento tecnologiche scuola elementare	1	100.000,0	200.000,0	0,00	0,00	300.000,0	0,00	00/00/00	0,00	

4.	810023709222 01800004	I95B18000 310006	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Manutenz ione straordin aria	Infrastr utture sociali – Sociali e scolastic he	Manutenzi one straordin ari adeguame nto tecnologic he scuola media	1	225.00 0,00	0,0	0,0	0,0	225.000, 0	0,00	00/00/0 0	0,0 0
5.	810023709222 01500005	I97H10001 690005	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Nuova costruzio ne	Opere e infrastru tture sociali – Altre opere – Arredo urbano	Sistemazi one aree del centro abitato ed arredo urbano	3	100.00 0,00	0,00	0,00	0,00	100.000, 00	0,00	00/00/0 0	0,0 0
6.	810023709222 01500006	I91E15000 830006	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Recupero	Infrastr utture sociali – Beni culturali	Lavori di recupero e risanamen to della Casa Porcu	2	105.00 0,0	0,00	0,00	0,00	105.000, 00	0,00	00/00/0 0	0,0 0
7.	810023709222 01500007	I97H15001 040006	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Manutenz ione straordin aria	Infrastr utture di trasport o - Stradali	Riqualfica zione degli spazi urbani commerci ali di Via Cavallera e Via Eleonora	2	248.00 0,0	0,00	0,00	0,00	248.000, 0	0,00	00/00/0 0	0,0 0
8.	810023709222 01100008	I94G08000 010002	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Recupero	Infrastr utture sociali – Beni culturali	Programm a Straordina rio di edilizia per la locazione a Canone Sociale – II stralcio	1	219.85 8,10	0,00	0,00	0,00	219.858, 10	0,00	00/00/0 0	0,0 0
9.	810023709222 01400009	I91B13000 440004	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Ampliam ento	Infrastr utture sociali - Cimitero	Lavori di ampliam ento del Cimitero Comunale	1	245.00 0,00	0,00	0,00	0,00	245.000, 0	0,00	31/12/2 021	0,0 0
1 0	810023709222 01400010	I99D13000 150005	2020	Ing. Antonell o Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Recupero	Infrastr utture ambiant ali e risorse idriche - opere di protezio	Recupero Galleria Orbai (Santa Giuliana)	2	100.00 0,0	0,00	0,00	0,00	100.000, 0	0,00	00/00/0 0	0,0 0



15	810023709222 01900015		2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Nuova costruzione		Costruzione nuovo auditorium/teatro comunale	2	1.000. 000,0	0,00	0,00	0,00	1.000.00 0,0	0,00	00/00/0 0	0,0 0
16	810023709222 01900016		2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Recupero	Infrastrutture sociali – Beni culturali	Riqualificazione immobile comunale da destinare a museo archeologico "Milia Passum" ubicato nella Piazza Porru	3	162.00 0,00	0,00	0,00	0,00	162.000, 0	0,00	00/00/0 0	0,0 0
17	810023709222 01900017		2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	riqualificazione stradale e restauro delle mura storiche.	2	209.00 0,00	0,00	0,00	0,00	209.000, 00	0,00	00/00/0 0	0,0 0
18	810023709222 01900018		2020	Ing. Antonello Medda	SI	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 4	ITG2 C	Recupero	Infrastrutture sociali – Beni culturali	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili minerari ubicati nel Villaggio Minerario di Orbai	2	350.00 0,00	0,00	0,00	0,00	350.000, 00	0,00	00/00/0 0	0,0 0
19	810023709222 01900019		2020	Ing. Antonello Medda	NO	NO	0 2 0	0 9 2	0 9 2	094	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Rigenerazione urbana per la viabilità intermodale attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili all'interno del Comune di Villamassargia	3	1.050. 000,0	0,00	0,00	0,00	1.050.00 0,0	0,00	00/00/0 0	0,0 0

20	810023709222 01900020		2020		Ing. Antonello Medda	NO	NO	020	092	094	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Realizzazione strada di collegamento ad uso promiscuo con pista ciclabile tra le lo. Di Orbai e Rosas	3	500.00 0,00	0,00	0,00	0,00	500.000, 00	0,00	00/00/0 0	0,0 0
21	810023709222 01800021	I98B18000 070006	2021	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2 C	Nuova costruzione	infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Programma integrato di riqualificazione ambientale e del Nuraghe "Santu Perdu" e del polo culturale-sportivo nella fascia fluviale del "Riu Su Pardu	1	0,00	500.00 0,0	500.00 0	1.000. 000	2.000.00 0	0,00	00/00/0 0	0,0 0
22	810023709222 01800022	I97J180000 50002	2021	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2 C	Manutenzione straordinaria	infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Lavori di installazione impianto fotovoltaico, solare termico, bagni e percorsi pedonali per disabili a servizio dell'impianto sportivo del Comune di Villamassargia.	2	0,00	200.00 0,0	0,00	0,00	200.000, 0	0,00	00/00/0 0	0,0 0
23	810023709222 01400023	I97J140000 00005	2021	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2 C	Recupero	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - opere di protezione,	Conservazione del Monumento naturale Uliveto storico di S'Ortu Mannu	2	0,0	100.00 0,0	0,00	0,00	100.000, 00	0,00	00/00/0 0	0,0 0

											valorizzazione e fruizione e dell'ambiente											
24	81002370922201700024	I97D17000200006	2021	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2C	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	Infrastrutture sociali - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione ed efficientamento energetico della Scuola Elementare	2	0,00	666.459,46	0,00	0,00	666.459,46	0,00	00/00/00	0,00
25	81002370922201800025	I97H18000970004	2021	Ing. Antonello Medda	SI	NO	020	092	094	ITG2C	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Lavori di manutenzione via degli Ulivi	3	0,00	0,00	100.000,0	0,00	100.000,00	0,00	00/00/00/	0,00
														<b>6.831.358,10</b>	<b>2.186.459,46</b>	<b>1.940.000,00</b>	<b>1.080.000,0</b>	<b>10.097.817,56</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	

# ALLEGATO I SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Interventi aggiuntivi variati seguiti da modi di programma
											Codice AUSA	Denominazione	
81002370922201400009	I91B13000440004	Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale	Ing. Antonello Medda	€ 245.000,00	€ 245.000,00	MIS - Miglioramento e incremento servizio	1	Si	Si	PE	0000240446	Comune di Villamassargia	NO
81002370922201500009	I97H15001040006	Riqualificazione degli spazi urbani commerciali di Via Cavallera e Via Eleonora	Ing. Antonello Medda	€ 248.000,00	€ 248.000,00	CPA- Conservazione del patrimonio	1	Si	Si	PD	0000240446	Comune di Villamassargia	NO
81002370922201500006	I91E15000830006	Lavori di recupero e risanamento della Casa Porcu	Ing. Antonello Medda	€ 105.000,00	€ 105.000,00	Amb - Qualità ambientale	1	Si	Si	PP	0000240446	Comune di Villamassargia	NO
				€	€ 1.054.000,00								

**ALLEGATO I SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA  
TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
81002370922201400009	I91B13000440004	Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale	€ 245.000,00	1	Si è in attesa della revisione della progettazione Esecutiva e l'occupazione delle aree da espropriare
81002370922201500006	I91E15000830006	Lavori di recupero e risanamento della Casa Porcu	€ 105.000,00	1	Acquisiti i finanziamenti si è in attesa della progettazione esecutiva
81002370922201500007	I97H15001040006	Riqualificazione degli spazi urbani commerciali di Via Cavallera e Via Eleonora	€ 248.000,00	1	Acquisiti i finanziamenti si è in attesa della revisione della progettazione esecutiva
			€ 598.000,00		

**ALLEGATO II SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI  
DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	0.00	310.000,00
Risorse derivanti da entrate aventi acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 - 7 - D.lgs n. 163/2006	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. n. 50/2016	0.00	0.00	0.00
Altra tipologia	0.00	0.00	0.00
<b>Totale</b>	<b>310.000,00</b>	<b>0.00</b>	<b>310.000,00</b>

**Ai sensi dell'art. 21 comma 6 il programma biennale di forniture e servizi non prevede affidamenti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.**

**ALLEGATO II SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI  
DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI	Codice fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice Cup	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	C P V	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		Acquisto aggiuntivo o variato in seguito o a modifica programma	
																Primo anno	Secondo anno	Costi annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																				Importo	Tipologia			
<b>Si sensi dell'art. 21 comma 6 il programma biennale di forniture e servizi non prevede affidamenti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.</b>																								
8100237092 2201900001	810023 709222	2020	2020		NO		SI	Sardegna	Servizi		Servizi di architettura e ingegneria e attività connesse Realizzazione nuovo asilo nido Ilaria Alpi	1	Ing. Antonello Medda	24	NO	250. 000	0,00	0,00	250. .00 0	0,00	0,00	00002 40446	Comune di Villamassargia	

**ALLEGATO II SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI  
DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLAMASSARGIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA  
BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

**Ai sensi dell'art. 21 comma 6 il programma biennale di forniture e servizi non prevede affidamenti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.**

## REALIZZAZIONE DI UN NUOVO AUDITORIUM/TEATRO IN LOC. LE AIE

VISTO il progetto preliminare/studio di fattibilità dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO AUDITORIUM/TEATRO IN LOC. LE AIE", dell'importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00, riportante il seguente quadro economico :

A1) Lavori a base d'asta	€ 785.915,00	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.085,00	
<b>TOTALE A</b>		<b>€ 800.000,00</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B1) Iva sui lavori e sicurezza	€ 80.000,00	
B2) Spese tecniche, D.L. 81/08 compreso cassa	€ 83.000,00	
B3) IVA su spese tecniche	€ 18.260,00	
B4) Incentivi (Attività RUP) 2%	€ 16.000,00	
B5) Contributo Autorità Lavori Pubblici	€ 375,00	
B6) Spese per pubblicità	€ 500,00	

B7) Imprevisti e oneri vari per gara	€ 1.865,00	
<b>Importo delle somme a disposizione TOTALE B</b>		<b>€ 200.000,00</b>
<b>C) Totale finanziamento (A+B)</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>

**BANDO CIVIS. PO FERS 2007 – 2013. MESSAIUS ITINERARI DELL'OSPITALITA' DIFFUSA TRA LA VALLE DEL CIXERRI E LA PORTA DEL SULCIS. ITINERARIO URBANO DELL'IDENTITÀ "MUSEO A CIELO APERTO" DELLA CITTÀ - RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI URBANI STORICI – I STRALCIO FUNZIONALE**

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE STRADALE E RESTAURO DELLE MURA STORICHE", riportante il seguente quadro economico:

A1) Lavori a base d'asta	€ 135.305,00	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.695,00	
<b>TOTALE A</b>		<b>€142.000,00</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B1) Iva sui lavori e sicurezza	€ 31.240,00	
B2) Spese tecniche	€ 22.720,00	
B3) Indennità RUP	€ 2.840,00	
B4) Imprevisti	€ 716,60	

B5) Contributo Autorità	€ 225,00	
B6) Accantonamenti, fondi bonari	€ 4.260,00	
B7) Iva su spese tecniche	€ 4.998,40	
<b>TOTALE B</b>		<b>€ 67.000,00</b>
<b>TOTALE A + B</b>		<b>€ 209.000,00</b>

#### **RIQUALIFICAZIONE STRADALE E RESTAURO DELLE MURA STORICHE**

**VISTO** il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "RECUPERO ARCHITETTONICO DEL PALAZZO MUNICIPALE" riportante il seguente quadro economico:

A1) Lavori a base d'asta	€ 62.171,50	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.034,54	
<b>TOTALE A</b>		<b>€ 76.206,04</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B1) Iva sui lavori e sicurezza	€ 7.620,60	

B2) Spese tecniche	€ 13.904,18	
B3) Indennità RUP	€ 1.524,12	
B4) Contributo Autorità	€ 225,00	
B5) Accantonamenti, fondi bonari	€ 2.286,18	
B6) Iva su spese tecniche	€ 3.058,92	
B7) Imprevisti	€ 174,96	
<b>TOTALE B</b>		<b>€ 28.793,96</b>
<b>TOTALE A + B</b>		<b>€ 105.000,00</b>

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento \_\_\_\_\_ (da descrivere)

in relazione ai quali l'Amministrazione intende \_\_\_\_\_ (da descrivere)

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA AREA MINERARIA DI ORBAI	0	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	CTR REGIONE SARDEGNA - EMERGENZA AMBIENTALE
2	REALIZZAZIONE ROTATORIA	0	450.000,00	0,00	450.000,00	CTR PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS
3	OPERE DI FORESTAZIONE 6° INTERVENTO	2016	143.000,00	0,00	143.000,00	CONTRIBUTO RAS ASS.TO AMBIENTE
4	ADEGUAMENTO IMMOBILE COMUNALE PER REALIZZAZIONE CENTRO ACCOGLIENZA PRIMA INFANZIA	2017	165.000,00	132.000,00	33.000,00	CONTRIBUTO RAS EURO 132.000,00 FONDI ENTE EURO 33.000,00
5	AMPLIAMENTO CIMITERO	2017	245.000,00	0,00	245.000,00	MUTUO CASSA DD.PP. EURO 239.253,15 CARICO ENTE EURO 5.746,85

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà \_\_\_\_\_ (*da descrivere*)

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a \_\_\_\_\_ (*da descrivere*)

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Lavori Pubblici, Ambiente e Cultura.

La qualificazione di strade e immobili comunali è il prerequisito per la tutela del patrimonio pubblico, nonché per la valorizzazione dei beni ambientali e culturali. Verranno completate gli interventi per migliorare la viabilità urbana ( L.29 /98) e rurale a servizio di residenti e aziende, eseguiti e riqualificati i percorsi per la mobilità sostenibile. Le aree verdi e le piazze saranno rinnovate attraverso nuovi interventi e arredi, dopo il nuovo parco destinato all'infanzia nel cimitero vecchio, oggi diventato un giardino giochi, sarà riqualificato il parco giochi in Piazza Terreseo.

Il Monumento Naturale Oliveto Storico di S'Ortu Mannu sarà interessato da un intervento di cura degli alberi in collaborazione con la R.A.S. e con la partecipazione del Comitato dei Cittadini per la Valorizzazione del Paesaggio Rurale di S'Ortu Mannu. Un altro intervento vedrà protagonista la galleria di carreggio di Santa Giuliana a Orbai per la definitiva apertura al pubblico.

PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA che comporta l'integrazione di nuovi interventi nel piano OOPP:

- percorsi urbani per la mobilità sostenibile
- auditorium e sala proiezioni
- centro medico e centro per la non autosufficienza S.Rita da Cascia
- Museo Archeologico Milia Passuum
- Centro congressi e laveria ORBAI

L'obiettivo della riqualificazione urbana interconnesso con la programmazione culturale del "Paese degli eventi" trasformeranno Villamassargia in un centro accogliente, ospitale e vivo per i suoi cittadini e non solo. La cura degli spazi pubblici sarà arricchita da ulteriori contenuti culturali e installazioni artistiche. Nuovi spazi verranno adeguati alle attività di aggregazione sociale e culturali, grazie alla crescente domanda da parte dei cittadini (Centro della Cultura Partecipata).

Per quanto riguarda l'ambiente, sarà migliorato il servizio per la raccolta differenziata attraverso la gestione diretta della N.U. e dell'Ecocentro Comunale, che ci consentirà il monitoraggio del servizio e un maggior controllo dei costi, perché questa Amministrazione ha già dimostrato che se l'Ente gestisce bene e la popolazione collabora, si può risparmiare e rispettare l'ambiente. Proseguirà il riordino della toponomastica, l'installazione cassette postali in

agro, e inizieranno i lavori di ampliamento del Cimitero Comunale, con un apposito regolamento per il funzionamento. infine verrà compiuto l'iter di progettazione del polo innovativo per l'infanzia ILARIA ALPI.

L'Amministrazione Comunale di Villamassargia presenta un documento di indirizzo strategico che sviluppa un'ipotesi complessiva di programmazione di un territorio, individuando gli strumenti e le azioni necessarie al miglioramento della qualità urbana VI.T.A.A. (VILLAMASSARGIA TEMPO LIBERO AMBIENTE ATTIVITÀ PRODUTTIVE), sviluppato nelle due aree di intervento GENER-AZIONE 2030 e SISTEMA PAESAGGIO, immaginando una serie di investimenti strategici per trasformare il nostro paese dal punto di vista delle dotazioni infrastrutturali in un'ottica di sostenibilità, dell'offerta dei servizi, e soprattutto consentire uno sviluppo socio economico improntato sulle risorse paesaggistiche, socio-culturali e ambientali, per combattere lo spopolamento e incentivare la natalità: il Comune di Villamassargia imposta un progetto incentrato sulla qualità della vita, la qualità ambientale e lo sviluppo dell'occupazione.

Il Comune di Villamassargia, attraverso la proposta denominata VI.T.A.A. (acronimo di Villamassargia Tempo Libero Ambiente Attività Produttive, presenta un masterplan anti- spopolamento che contempla due misure strategiche, di cui l'aspetto innovativo e, al tempo stesso, il principale elemento di complessità, risiedono nella relazione sinergica tra le iniziative proposte:

1. Gener-Azione 2030 (A),
2. Sistema Paesaggio (B).

Il piano di rigenerazione urbana Gener-Azione 2030 nasce da un'idea complessiva di trasformazione nel medio periodo del paese di Villamassargia in un'ottica di sostenibilità. Un vecchio proverbio dice che non ereditiamo la terra dai nostri avi, ma la prendiamo in prestito dai nostri figli. L'Amministrazione Pubblica dovrebbe pensare non solo a risolvere i problemi contingenti, ma a prevenire quelli che potrebbero essere a carico delle future generazioni. Occorre superare lo squilibrio tra la gestione delle emergenze e la pianificazione, dimostrato dalla tendenza allo spopolamento per emigrazione della popolazione attiva, mentre dal 2015 in poi i numeri dei nuovi nati si sono stabilizzati ad una media annuale di 20, ragion per cui le nascite garantirebbero la piena vitalità di questo centro del Sud Sardegna. Dall'osservazione puntuale delle difficoltà che riducono la qualità della vita e inducono l'emigrazione dei suoi cittadini, emergono:

- scarsa qualità urbana, in termini di bassa accessibilità e insufficiente decoro degli spazi/edifici pubblici, che disincentiva gli investimenti di soggetti economici interni alla comunità e/o esterni, condizionando in negativo la situazione occupazionale;
- infrastrutture scadenti al servizio delle attività produttive esistenti;
- insufficienza dei servizi pubblici rispetto alla complessità della domanda sociale.

Diventa, quindi, essenziale individuare immediatamente una strada per lo sviluppo e ripensare ai bisogni da soddisfare prioritariamente, generando soluzioni efficaci e misurabili, trasformando l'azione dell'Amministrazione Pubblica da mero risolutore di problemi urgenti a motore

di sviluppo. Pertanto, individuiamo tre settori strategici per il Comune di Villamassargia, in cui è necessario un intervento addizionale rispetto a quelli già attuati dalle Amministrazioni Comunale e Regionale, che abbiano direttamente e/o indirettamente ricadute positive in termini di occupazione:

- a. mobilità, trasporti, intermodalità;
- b. pari opportunità, libertà condivisa da tutti nell'accesso ai servizi pubblici;
- c. lavoro, generato attraverso l'incremento dei servizi pubblici (da quelli istituzionali di gestione del patrimonio alle politiche sociali) e aumento della capacità di attrarre gli investimenti.

Nello specifico, Gener-Azione 2030 rappresenta un piano di rigenerazione urbana che interessa infrastrutture, beni architettonici e aree verdi che ha lo scopo di ridefinire lo spazio urbano-paese come unitario, superando le sperequazioni centro/campagna, con particolare riferimento al miglioramento dei seguenti indicatori di qualità della vita:

- I. infrastrutture e servizi (è una dimensione della qualità di vita e contribuisce all'attrattività di un luogo. L'offerta di servizi e infrastrutture incide sugli aspetti materiali della qualità della vita. L'offerta comprende l'infrastruttura abitativa e lavorativa, la pianificazione dei quartieri residenziali, l'accessibilità, incentivi fiscali);
- II. mobilità (il collegamento a una rete di trasporti efficiente è importante per soddisfare esigenze come l'approvvigionamento, la formazione, un rapporto ottimale di conciliazione famiglia e lavoro, il turismo);
- III. cultura e tempo libero (l'offerta culturale favorisce i contatti sociali, sviluppa nuove reti interpersonali e offre attività per il tempo libero. Per cultura e tempo libero, oltre alla fruizione/produzione artistico-culturale si intendono anche le associazioni e i centri sportivi, per i quali servono adeguate strutture);
- IV. situazione abitativa (una buona situazione abitativa soddisfa i bisogni primari delle persone, che incide anche sulla creazione di una famiglia propria in contrasto allo spopolamento e alla denatalità);
- V. reddito e lavoro (essi soddisfano i bisogni fondamentali dell'essere umano, possono generare ricchezza e accumulo di patrimonio).

In parallelo a Gener-Azione 2030, è necessario un secondo piano di qualificazione del patrimonio paesaggistico, Sistema Paesaggio, che incoraggi la multifunzionalità delle imprese in ambito rurale e abbia un diretto riscontro occupazionale nel settore ambientale e turistico.

Qualificazione dei paesaggi, testimonianza del patrimonio materiale e immateriale della comunità e volano di sviluppo sostenibile, sotto il profilo socio- economico e culturale, aumentando la qualità della vita attraverso la ricaduta in termini di sviluppo territoriale e occupazionale degli interventi, secondo gli indicatori cultura e tempo libero, reddito e lavoro, infrastrutture e servizi, mobilità e contesto economico (essere determinato attivamente da una città e spinge le aziende a investire e a creare posti di lavoro, influenzando positivamente sulla struttura economica di un comune e sulla sua attrattività).

#### Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Sarà confermato l'ampio ventaglio di servizi alla persona, dell'assistenza domiciliare, all'infanzia, alla terza età, lo sportello antiviolenza, il punto INPS. Il primo anno di attività dell'asilo Rosa Parks sarà dedicato alla sperimentazione del progetto didattico di agrinido con un percorso di acquisizione del riconoscimento Montessoriano.

Continueremo ad interpretare le misure REIS e REI come forma di scambio utile sia all'individuo sia nell'interesse pubblico per il superamento attivo degli ostacoli all'integrazione sociale e lavorativa delle persone. Inclusione sociale significa anche continuare a promuovere la cultura dell'integrazione con il progetto Tutti giù per Terra e il registro degli affidi.

L'istituzione scolastica verrà supportata nella gestione del tempo scolastico, in tutte le attività istituzionali ed extra curricolari che possono contribuire all'arricchimento delle esperienze didattiche e di vita dei giovani e giovanissimi (es. il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, progetti per la prevenzione della violenza di genere, laboratori artistici e attività di orientamento).

Riconosciamo allo sport un grande valore di aggregazione, formativo e sociale.. Per questo, verranno confermate le risorse a disposizione delle società sportive e riproposto il Buono Sport per il supporto di queste attività. Infine, sarà proposto un bando per la gestione degli impianti sportivi.

#### Volontariato, Politiche del Lavoro, Attività Produttive e Turismo.

Il volontariato, ovvero l'impegno a titolo gratuito per la collettività, in forma individuale o associata, è un valore solidale di primaria importanza che contribuisce alla crescita della comunità e del suo patrimonio. La nostra Amministrazione, oltre a confermare il costante sostegno alle Associazioni, continua a promuovere il registro dei volontari, per regolamentare le prestazioni di chi, per libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle

persone e del paese, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

Oltre ai nuovi cantieri di forestazione, sarà completato il programma Lavoras nei tre ambiti di Edilizia, Beni Culturali e Archeologia, Valorizzazione Attrattori Culturali, allo scopo di rendere Villamassargia un paese turistico propriamente detto, puntando sulle risorse culturali e ambientali di cui è ricco, per trasformarle in attrattori. Organizzare un'offerta basata sul patrimonio plurisecolare (archeologico e naturalistico) di questo Comune significa realizzare un sistema di informazione e accoglienza turistica, visite guidate e accompagnamenti turistici, fruizione dei siti culturali e degli spazi pubblici adatti a tutti i target, riqualificare gli immobili di proprietà pubblica per il turismo attivo, culturale, scolastico ed enogastronomico attraverso 4 interventi principali: riqualificazione del patrimonio pubblico, apertura dell'Ufficio Turistico Comunale, Centro visite in collaborazione con il Parco Geominerario, apertura dei principali siti archeologici e ambientali in collaborazione con Sovrintendenza e R.A.S., organizzazione di un sistema turistico integrato, promuovendo progetti innovativi per le attività produttive ( "La natura a casa"). Ciò significa che si dovrà programmare in collaborazione con le realtà associative e imprenditoriali esistenti, coordinare l'accoglienza turistica con il calendario delle manifestazioni culturali e attività artistiche del Comune, organizzare la logistica e i contenuti per la promozione dei siti di interesse e le visite guidate nel territorio, anche attraverso le nuove tecnologie.

Conclusioni.

La presente programmazione non si conclude con l'elenco delle misure qui indicate, bensì con un costante lavoro di confronto e condivisione con i cittadini.

Nel sito internet del Comune, dove è già stata implementata la sezione "Come Fare Per" e la messaggistica sul cellulare, verrà istituita una nuova sezione dedicata al turismo.

La nostra programmazione amministrativa pluriennale vuole essere un " libro aperto " e sempre migliorabile grazie all'apporto dei cittadini, perché solo amando il proprio paese si può contribuire a valorizzarlo.

## **Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

*(descrivere solo le missioni attivate)*

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b> Giustizia</b>
-----------------	-----------	-------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.367.824,08	40.000,00	0,00	1.407.824,08	1.367.823,59	40.000,00	0,00	1.407.823,59	1.367.823,59	40.000,00	0,00	1.407.823,59
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	29.874,83	0,00	0,00	29.874,83	29.874,83	0,00	0,00	29.874,83	29.874,83	0,00	0,00	29.874,83
4	221.596,61	0,00	0,00	221.596,61	221.596,61	0,00	0,00	221.596,61	221.596,61	0,00	0,00	221.596,61
5	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
6	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
7	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
8	7.270,00	10.013,64	0,00	17.283,64	7.270,00	10.013,64	0,00	17.283,64	7.270,00	10.013,64	0,00	17.283,64
9	379.406,06	0,00	0,00	379.406,06	379.406,06	0,00	0,00	379.406,06	379.406,06	0,00	0,00	379.406,06
10	149.133,18	0,00	0,00	149.133,18	149.133,18	0,00	0,00	149.133,18	149.133,18	0,00	0,00	149.133,18
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	1.243.312,22	18.852,27	0,00	1.262.164,49	1.243.312,22	18.852,27	0,00	1.262.164,49	1.243.312,22	18.852,27	0,00	1.262.164,49
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.500,00	18.191,84	0,00	22.691,84	4.500,00	18.191,84	0,00	22.691,84	4.500,00	18.191,84	0,00	22.691,84
15	42.611,27	0,00	0,00	42.611,27	42.611,27	0,00	0,00	42.611,27	42.611,27	0,00	0,00	42.611,27
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	142.342,99	0,00	0,00	142.342,99	142.342,99	0,00	0,00	142.342,99	142.342,99	0,00	0,00	142.342,99
50	19.503,76	0,00	28.617,69	48.121,45	18.348,40	0,00	29.773,54	48.121,94	18.348,40	0,00	29.773,54	48.121,94
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	870.867,49	870.867,49	0,00	0,00	870.867,49	870.867,49	0,00	0,00	870.867,49	870.867,49
<b>TOTALI</b>	<b>3.657.475,00</b>	<b>87.057,75</b>	<b>899.485,18</b>	<b>4.644.017,93</b>	<b>3.656.319,15</b>	<b>87.057,75</b>	<b>900.641,03</b>	<b>4.644.017,93</b>	<b>3.656.319,15</b>	<b>87.057,75</b>	<b>900.641,03</b>	<b>4.644.017,93</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.735.548,33	387.093,99	0,00	2.122.642,32
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	44.195,31	31.688,00	0,00	75.883,31
4	307.438,35	50.800,84	0,00	358.239,19
5	90.997,01	5.557,13	0,00	96.554,14
6	35.800,01	64.190,58	0,00	99.990,59
7	100,00	1.696.502,10	0,00	1.696.602,10
8	10.238,87	844.303,98	0,00	854.542,85
9	379.406,06	486.514,67	0,00	865.920,73
10	309.929,99	341.481,04	0,00	651.411,03
11	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
12	1.588.268,72	335.571,98	0,00	1.923.840,70
13	31.909,00	0,00	0,00	31.909,00
14	5.888,70	49.821,60	0,00	55.710,30
15	191.407,66	12.731,76	0,00	204.139,42
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.384,99	0,00	0,00	15.384,99
50	19.503,76	0,00	33.165,03	52.668,79
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.252.126,60	1.252.126,60
<b>TOTALI</b>	<b>4.777.016,76</b>	<b>4.306.257,67</b>	<b>1.285.291,63</b>	<b>10.368.566,06</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio \_\_\_\_\_ (*da descrivere*)

*(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali controllati**

#### **Società controllate**

*(Eventuale)*

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali partecipati**

#### **Società partecipate**

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2,  
COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007  
(LEGGE FINANZIARIA 2008) - TRIENNIO 2019 - 2021**

### **1. QUADRO NORMATIVO**

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 detta disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni. Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio. Il piano triennale di cui il legislatore fa obbligo costituisce per il Comune di Villamassargia un consolidamento di misure che in via autonoma ha adottato nell'ottica di un contenimento della spesa.

#### **1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

All' art. 2, comma 594 della Legge sopra richiamata si prevede che: “ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165 del 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art.2, lettera c, commi 595-599 della legge 244/07).

Inoltre l'art. 16 comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 prevede che 'le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche'.

## **1.2 PROGRAMMI DI CONTENIMENTO E SETTORI INTERESSATI**

Gli Enti Locali, senza differenziazioni sulla base della dimensione, devono approvare programmi triennali per il contenimento della spesa delle proprie strutture burocratiche. Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno (revisore dei conti, nucleo di valutazione) che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che questi programmi siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione dei propri Uffici per le Relazioni con il Pubblico che tramite il sito Internet.

I programmi devono riguardare i seguenti tre settori: le dotazioni strumentali, anche informatiche; le autovetture di servizio; i beni immobili.

## **2. SISTEMA INFORMATIVO**

Questo Ente, da tempo, sta perseguendo alcuni obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta legge finanziaria.

La strategia nazionale di e-governement prevede l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni come strumento di recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi ed individua alcune linee di azione:

- sviluppo dei servizi fondati sull'interoperabilità e la cooperazione applicativa resi disponibili attraverso il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC).
- il riuso dei programmi software e la condivisione cooperativa delle base dati della P.A.;
- l'interoperabilità dei sistemi informativi territoriali;
- la gestione elettronica dei documenti e la de-materializzazione.

### **2.1 CRITERIO DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni. Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale( Dlgs 82/2005 ) che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che “ un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi” La dotazione standard del posto di lavoro, intesa come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;

- una stampante o fotocopiatrice in rete, salvo postazioni in cui è necessario effettuare stampe di documenti particolari ( esempio : carte d'identità, atti di stato civile, stampe a colori, mappe catastali ).

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi / benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- Nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete. L'attuale dotazione di stampanti, vede che ogni postazione di lavoro sia dotata di una stampante o più in caso di stampe particolari. L'acquisto di stampanti avverrà solo se strettamente necessario per l'efficacia operativa dell' ufficio, altrimenti si utilizzeranno le stampanti di rete.

L'utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dei fax. L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici di proprietà saranno sostituite secondo necessità con attrezzature acquisite a noleggio che prevedano la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo sulla base delle convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove risulti più conveniente;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine di eliminare nel tempo il maggior numero di stampanti possibile.
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area massimizzando il rapporto costo/beneficio.

Altri interventi più significativi posti in essere fino ad oggi sono stati:

- Implementazione del portale del Comune;
- Ulteriore implementazione della posta elettronica certificata;
- Utilizzo della firma digitale, che è divenuta ormai attività ordinaria;
- trasmissione dei cedolini al personale dipendente via mail;
- I softwares di principale utilizzo negli uffici comunali sono della tipologia client-server, che consente di utilizzare client per gli utenti anche con ridotta capacità elaborativa, in quanto il carico di lavoro viene sostenuto dal server.

Sono previste limitazioni per la navigazione in internet; al fine di ridurre il suo utilizzo per fini non istituzionali e aumentare la sicurezza, sono attivi già con la strumentazione in dotazione, azioni di limitazioni di rischi e contenuti. Le regole sono, comunque, attivabili per tutti gli utenti, per gruppi di utenti o per singolo

utente, attraverso un utilizzo settoriale del firewall in dotazione. Riguardo alla posta elettronica, tutti gli utenti sono sottoposti a controllo tramite antivirus; sono, inoltre, attivi meccanismi che consentono di identificare i messaggi di Spam.

#### Azioni e misure previste

Già nel corso degli ultimi esercizi e anche per il 2019, nello spirito delle manovre economiche messe a punto dal Governo e degli obblighi normativi intervenuti, si intende realizzare una diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico, migliorandone l'efficienza ed introducendo nuovi servizi e funzionalità.

Più precisamente si procederà:

- Ulteriore diffusione della posta elettronica certificata e relativa protocollazione informatica;
- Attivazione di tutte le procedure necessarie all'acquisizione al protocollo generale dei documenti in entrata in formato digitale;
- Accesso riservato al programma delle presenze da parte del personale dipendente per la consultazione delle informazioni riguardanti il proprio monte ore (a debito o a credito);
- Implementazione della possibilità per il cittadino di sfruttare il portale del Comune, al fine di potersi gestire certificazioni varie.
- Adeguamento del Sito istituzione attraverso la realizzazione di sezioni dedicate al turismo con la possibilità di utilizzare diverse lingue straniere (inglese, francese, ecc)
- completare il sistema di conservazione sostitutiva (fatture, determine, delibere, mandati, reversali, contratti, ecc);
- WiFi per una libera connessione alla rete internet in aree e spazi pubblici o di uso pubblico
- Sviluppo dei sistemi a supporto dei processi di comunicazione interna ed esterna
- dotarsi di apposito modulo software per la creazione dell'apposito file xml, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'AVCP;
- dotarsi di idoneo gruppo di continuità;

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, di Trasparenza Amministrativa, di Anticorruzione, di Sicurezza informatica e, nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si renderà altresì necessario:

- implementare e popolare il sito web istituzionale per quanto riguarda l'intera tematica "Amministrazione Trasparente"; attivare un sistema di de-materializzazione mediante l'acquisizione ottica di alcuni processi informatici (protocollo informatico) oltre a dotarsi di un sistema per l'archiviazione del cartaceo pregresso. A tal fine si renderà necessario implementare il modulo informatico del protocollo con il timbro informatico per la marcatura/assegnazione della data e numero di protocollo;

## **2.2 DISMISSIONI DI DOTAZIONI STRUMENTALI**

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

### **2.3 CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO:**

Nel corso del 2019 particolare attenzione sarà posta in merito alla riduzione dei costi per il materiale di consumo. A tal fine verranno impartite, a tutti i dipendenti, disposizioni finalizzate a:

- dematerializzare i documenti: per esempio stampando e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- ricorrere maggiormente al sistema di stampa mediante STAMPANTI DI RETE, al fine di ridurre consumi energetici e cartucce d'inchiostro;
- utilizzare la modalità di stampa FRONTE/RETRO;

Laddove possibile, trasmettere all'Amministrazione testi, documenti, relazioni etc. attraverso e-mail anziché copie cartacee;

- Evitare di utilizzare la stampa a colori;
- Riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti;
- Utilizzare preferibilmente la PEC o la Posta elettronica.

Un primo intervento è stato raggiunto ovvero aver posizionato a servizio degli uffici Gestione del Territorio e Ragioneria una nuova fotocopiatrice caratterizzata da un limitato consumo energetico (classe A) e un ridotto consumo di toner.

### **2.4 CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO**

Gli acquisti di materiale di cancelleria sono stati effettuati nella totalità dei casi a mezzo dell'Economo Comunale. L'acquisto di materiale di cancelleria è stato razionalizzato sulla base dei fabbisogni aventi carattere di continuità e ricorrenza, evitando la costituzione di eccessive scorte di magazzino, al fine di scongiurare il deterioramento o l'inutilizzabilità del materiale. L'approvvigionamento dei materiali di consumo è stato razionalizzato tenendo conto dei fabbisogni resi noti dai diversi Settori all'Economato, allo scopo di evitare singole indagini di mercato e procedere a forniture centralizzate in grado di garantire economie, ovvero tramite una drastica riduzione delle previsioni di bilancio delle varie Aree. È stato potenziato l'uso degli strumenti offerti da Consip. In ossequio alle finalità del risparmio energetico e riciclo carta è stato dato spazio ai cosiddetti acquisti verdi.

### **3. TELEFONIA:**

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata alla riduzione degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzo. Sul primo versante si indica la necessità che l'utilizzo di telefoni cellulari sia consentita solo al personale che deve assicurare una 'pronta e costante reperibilità'. In riferimento alle modalità di utilizzo, è necessario istituire un controllo al fine di impedire l'utilizzo dello strumento per ragioni diverse da quelle di servizio

Nel campo della telefonia fissa si cercherà di avviare definitivamente il sistema VOIP, al fine di dismettere definitivamente il centralino Telecom oltre ad alcune linee analogiche esistenti presso sedi distaccate (vedi edifici scolastici).

Per quanto attiene, invece, il servizio di telefonia mobile, per l'esercizio 2019, si confermeranno le attuali sim convenzionate "consip".

### **3.1 OBIETTIVI DI ULTERIORE RISPARMIO**

In via generale si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- divieto di utilizzo degli apparecchi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente, salvo i TPO che assumono a loro carico tutto il costo delle telefonate;
- gli apparecchi non più funzionanti verranno dismessi e riassegnati solamente se il possessore, in relazione alla funzione ricoperta, debba essere reperibile costantemente; - dotare i cellulari (qualora necessario) di un sistema dual billing che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni d'ufficio da quelle personali (in casi diversi dai TPO).
- Obbligo di porre a carico dell'utilizzatore ogni canone che si discosti da quello minimo previsto dai prodotti disponibili in convenzione Consip;
- Obbligo per il dipendente di rimborsare ogni costo che non derivi da un utilizzo dello strumento esclusivamente per servizio.

#### **4. BENI IMMOBILI**

In relazione a quanto indicato in epigrafe l'art. 2, comma 594, della Legge 24.12.2007, n° 244 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto nel Comune, che ha consentito negli anni di concedere numerosi beni improduttivi (punto di ristoro di S'Ortu Mannu e gazebo Le Aie) e di dando così concrete risposte alle pressanti esigenze di occupazionale.

Relativamente agli edifici di servizio ed istituzionale si procederà all'installazioni di apparecchiature luminose ad alto risparmio energetico (lampade led) al fine di ridurre ulteriormente le spese.

Per quanto riguarda gli impianti di raffrescamento e raffreddamento il Comune ha già provveduto alla sostituzione completa presso il Municipio (unità esterna a pompa di calore), mentre presso la scuola elementare ha provveduto all'efficientamento della centrale termica, comportando un notevole risparmio.

E' in programma la dotazione di termostati presso le unità interne presenti negli uffici al fine di regolare e ridurre gli sprechi.

#### **4.1 MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei suddetti immobili si inquadrano nelle linee di azione sotto indicate.

#### **4.2 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE.**

Sul lastrico solare dell'edificio comunale adibito a palestra scolastica è stato realizzato impianto fotovoltaico della potenza di 20 Kw.

Si sta valutando la possibilità e la convenienza di installare anche sui tetti degli immobili destinati a servizio, con particolare riguardo alle scuole, con lo scopo di cercare di abbassare i consumi di energia elettrica.

Il vasto e complesso panorama del patrimonio immobiliare comporta azioni di vario genere volte a realizzare obiettivi di diversa natura.

Si è fatta molta attenzione alla manutenzione degli immobili esistenti per evitare problemi più gravi. Le risorse localizzate saranno destinate per assicurare una manutenzione ordinaria generale.

Ancora per quanto riguarda i beni immobili si rinvia a quanto verrà previsto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale. In particolare nel corso del triennio si tenderà ad applicare nella gestione del patrimonio non destinato a funzioni istituzionali, i criteri di economicità e restrittività.

Relativamente all'impianto di pubblica illuminazione conformemente a quanto già attuato per la fornitura del carburante per autotrazione e per il riscaldamento si procederà alla stipula di convenzione con la ditta aggiudicataria del bando Consip per il servizio elettrico.

## **5. AUTOVETTURE DI SERVIZIO:**

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle autovetture di servizio del Comune.

L'utilizzo delle stesse è disciplinato da un regolamento comunale che prevede quali siano gli utilizzatori, in quali circostanze si possano utilizzare e gli adempimenti connessi all'utilizzo (libretto di marcia, ecc).

La sostituzione degli automezzi avviene solo quando siano venute meno le condizioni di sicurezza e non risultino più convenienti le riparazioni e/o manutenzioni, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme;

Per quanto riguarda l'acquisto di carburante, gli uffici preposti ricorrono ai distributori nel rispetto del criterio della economicità e delle norme che prevedono l'utilizzo delle convenzioni CONSIP e il mercato elettronico.

Le spese per la manutenzione e quant'altro previsto dal comma 14, dell'art. 6, del DL 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, debbono essere contenute entro il limite dell'80% rispetto a quelle del 2009.

In fase di rinnovo per l'annualità 2019 della copertura assicurativa dei mezzi, si è proceduto ad una verifica capillare delle singole garanzie attivate per ogni veicolo al fine di eliminare quelle non più applicabili, es. furto in caso di mezzi troppo obsoleti con immatricolazioni di vecchia data, finalizzata ad ottenere quindi un conseguente risparmio del premio di polizza.

### **5.1 MOBILITA'**

Complessivamente, la percorrenza degli automezzi è principalmente localizzata sul territorio comunale; fanno eccezione i veicoli assegnati a particolari Settori, quali ad esempio i Servizi Manutentivi, che per motivi di servizio effettuano lunghe e/o frequenti percorrenze. I veicoli del servizio Polizia Locale, alimentati a gasolio, nell'attività di presidio del territorio effettuano continue e lunghe percorrenze sul territorio comunale che incidono considerevolmente sui consumi di carburante.

Ad ogni veicolo è assegnata una fuel card (carta carburante a banda magnetica associata al numero di targa) dotata di un proprio codice PIN, fornito all'utilizzatore del mezzo unitamente alla carta all'atto della consegna. Ogni carta permette di ottenere dei "report" relativi ai consumi di carburante (benzina, gasolio) mediante l'incrocio dei dati su costi e consumi.

### **5.2 RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie di parte corrente, necessarie alla gestione del parco auto, sono state inserite nel progetto bilancio di previsione 2019/2021. Periodicamente, nel triennio, si procederà alla verifica di tutta la gestione, al fine di garantire l'ottimizzazione dell'uso dei mezzi e per verificarne l'eventuale sostituzione.

### **5.3 DISMISSIONE DEGLI AUTOMEZZI**

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- rottamazione;
- alienazione
- cessione ad enti o associazioni di volontariato.

### **5.4 PROCEDURE DI ACQUISIZIONE**

L'acquisizione di eventuali nuovi mezzi, quest'anno potenzialmente acquistabili considerato il mutamento delle prescrizioni legislative di riferimento, avverrà solo previa verifica della compatibilità della spesa col rispetto della normativa in materia ed in osservanza alle procedure previste dal D.L.50/2016.

### **6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le complesse problematiche connesse all'utilizzo degli immobili ad uso abitativo o di servizio, i cui elenchi potranno essere rielaborati una volta definiti i criteri e le modalità con D.P.C.M., come previsto all'art. 2, comma 599, della legge 24,12.2007, n° 244.

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

### **RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 133/2008 E CLASSIFICAZIONE DEGLI STESSI NEI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DELL'INVENTARIO DEL PATRIMONIO COMUNALE.**

RICHIAMATO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con la Legge n. 133 del 6 agosto 2008, "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" il quale prevede:

- comma 1 "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";-
- comma 2 "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";
- comma 3 "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";
- comma 4 "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
- comma 5 "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";

DATO ATTO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato, consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione, o comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

ATTESO che in coerenza agli indirizzi del Bilancio di Previsione 2019 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica, laddove si prevede un programma di alienazioni immobiliari per l'anno 2019, ed in relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che è stata attivata una procedura di ricognizione, allo stato attuale, del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

Si riporta in allegato l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e/valorizzazione suddivisi per destinazione d'uso

→ Concessione dei seguenti immobili:

1. Villa Fenu, destinata ad attività turistico/ricettiva, identificato nel NCEU alla Sezione C, Foglio 1, mappale 804;
2. Centro servizi Terramanna (maneggio), destinato ad attività turistico/sportiva, identificato nel NCEU alla Sezione A, Foglio 3, mappale 656, sub. 3;
3. Concessione del Punto di Ristoro di S'Ortu Mannu identificato nel NCEU alla Sezione F, Foglio 2, mappale 144 parte

→ Assegnazione delle seguenti aree:

1. P.E.E.P. IS CORONGIUS: mq. 294, destinati ad insediamenti residenziali, (identificato nel NCT alla Sezione C Foglio 4 mappale 289);
2. P.I.P loc. SAN PIETRO: - mq. 1.697 destinati ad attività artigianale (acquisito a seguito della risoluzione contrattuale precedente assegnatario), individuato al catasto al foglio 304 mappali 372, 373, 374, 444, 445, 446.

→ Aree oggetto di cessione/affitto uso agricoli consentiti

Lotto N. 1 - Loc. SU TUVU MANNU

F.	mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
507	33	735	7.35	Pascolo cespugliato
507	44	30010	3.00.10	Pascolo cespugliato
507	50	23480	2.34.80	Pascolo cespugliato
		Totale ha	5.43.25	

Lotto N. 2 - Loc. MONTE OLLASTU

F.	mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
201	105	26510	2.65.10	Pascolo cespugliato
		Tot. ha	2.65.10	

LOTTO N° 3 - LOC. GIBARA

F.	mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
204	62	12850	1.28.50	Seminativo asciutto
204	63	8075	80.75	Seminativo asciutto
204	86	10100	1.01.00	Seminativo asciutto
		Tot. ha	3.10.25	

LOTTO n° 4 LOC. SU PRANU OLIONIS

208	38	14235	1.42.35	Seminativo asciutto
		Totale ha	1.42.35	

Lotto n° 5 loc. SANTU XENTI -PICCULU MAU

F.	mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
209	42	12390	1.23.90	Seminativo asciutto

210	32	14615	1.46.15	Seminativo asciutto
210	21	18390	1.83.90	Seminativo asciutto
		Tot. ha	4.53.95	

Lotto n° 6 loc. IS CAMPUS DE SUSU

F.	mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
101	106	14650	1.46.50	Seminativo irriguo
101	221	500	5.00	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	223	470	4.70	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	225	1280	12.80	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	227	1920	19.20	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	228	29875	2.98.75	Seminativo irriguo

101	237	1320	13.20	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	239	310	3.10	Seminativo irriguo
101	241	40	40	Seminativo irriguo
101	250	1540	15.40	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	251	60	60	Seminativo irriguo
101	279	60	60	Seminativo irriguo
101	280	1310	13.10	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	281	9060	90.60	Seminativo irriguo
101	282	1220	12.20	Seminativo irriguo
101	283	1395	13.95	Seminativo irriguo
101	327	600	6.00	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	328	3710	37.10	Seminativo irriguo Consorzio cixerri

101	329	1320	13.20	Seminativo irriguo Consorzio cixerri
101	342	6613	66.13	Seminativo irriguo
101	343	617	6.17	Seminativo irriguo occupato altra azienda
101	344	5466	54.66	Seminativo irriguo
101	345	454	4.54	Seminativo irriguo occupato altra azienda
101	346	834	8.34	Seminativo irriguo
101	347	86	86	Seminativo irriguo occupato altra azienda
101	348	10054	1.00.54	Seminativo irriguo
101	349	120	1.20	Seminativo irriguo occupato altra azienda
101	350	3820	38.20	Seminativo irriguo occupato altra

				azienda
				Seminativo
101	51	3820	38.20	irriguo Laga Aru
				Seminativo
101	52	2910	29.10	irriguo Lago aru
				Pascolo arb.
101	53	2130	21.30	Accumulo scavo
				Seminativo
101	55	120	1.20	irriguo
				Seminativo
101	56	3450	34.50	irriguo Frutteto aru
				Seminativo
101	62	125	1.25	irriguo
				Seminativo
101	65	6960	69.60	irriguo Frutteto aru
				Seminativo
101	82	65	65	irriguo
				Seminativo
101	93	3575	35.75	irriguo occupato altra azienda
				Seminativo
101	50	5375	53.75	irriguo
				Seminativo
101	79/80	6355	63.55	irriguo

101	85	2525	25.25	Seminativo irriguo
		Totale ha Totale disponibile	13.61.14 8.75.89	

Lotto n° 7 loc. MONTE E MESU

F.	mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
708	1	63840	6.38.40	Pascolo cespugliato
610	27	6745	67.45	pascolo
610	28	47575	4.75.75	Pascolo cespugliato
610	31	7335	73.75	Pascolo
610	40	7560	75.60	pascolo
610	19	17700	1.77.00	Pascolo cespugliato
610	22	12460	1.24.60	Pascolo cespugliato
610	2	12690	1.26.90	Pascolo cespugliato
610	29	2690	26.90	pascolo

610	30	16895	1.68.95	pascolo
610	36	42000	4.20.00	Pascolo cespugliato
		Tot.le ha	23.74.90	

Lotto n° 8 loc. MONTE EXI

F.	Mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
501	163	7045	7045	Seminativo asciutto
		Tot.le ha	0.70.45	

Lotto n° 9 loc. Terra Manna

F.	Mappale	Superficie Catastale	Superficie interessata ha	Qualità/uso
103	276 (ex 98)	14580	14580	Uso pascolo
103	274	19317	19317	Uso pascolo
103	(x184) 99	5000	5000	Uso pascolo
		Totale ha	3.88.97	



COMUNE DI VILLAMASSARGIA, lì 25 luglio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale